

DELIBERAZIONE n. 12 del 25/10/2010

PROT. n. 7362 / 11/2010

**DELIBERAZIONE
DELL'ASSEMBLEA**

**Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) – gestione sovracomunale
dei Centri di raccolta**

O.d.G. 4

1ª convocazione

L'anno **duemiladieci**, il giorno **25** del mese di **ottobre**, alle ore **7.00**, in Bologna alla via Zamboni n. 13, presso la residenza provinciale in Bologna - sala del consiglio -, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla convenzione istitutiva, viene convocata l'assemblea.

Constatato che alle ore **8.30** non sono state raggiunte le condizioni previste dalla Convenzione istitutiva per dichiarare valida la seduta assembleare, si aggiorna la stessa, in seconda convocazione, alle ore **9.00 stesso giorno e stessa sede**.

2ª convocazione

Sono presenti l'Assessore all'ambiente e sicurezza del territorio della Provincia di Bologna, delegato dalla Presidente, i Sindaci, ovvero gli Assessori delegati dei Comuni convenzionati, come di seguito indicati:

	ENTE	RAPPRESENTATO DA		QUOTA	P/A
1	Anzola dell'Emilia	Sindaco	Loris Ropa	0,1227	p
2	Argelato			0,1031	a
3	Baricella			0,0733	a
4	Bazzano			0,0765	a
5	Bentivoglio	Sindaco	Vladimiro Longhi	0,0610	p
6	Bologna		Raffaela Bruni	3,4569	p
7	Borgo Tossignano			0,0460	a
8	Budrio			0,1740	a
9	Calderara di Reno	Vice sindaco	Onofrio dell'Orto	0,1335	p
10	Camugnano			0,0350	a
11	Casalecchio di Reno	Assessore	Beatrice Grasselli	0,3376	p
12	Casalfiumanese			0,0466	a
13	Castel d'Aiano			0,0340	a
14	Castel del Rio			0,0270	a
15	Castel di Casio	Sindaco	Mauro Brunetti	0,0470	p
16	Castel Guelfo di Bologna			0,0523	a
17	Castello d'Argile	Sindaco	Michele Giovannini	0,0729	p
18	Castello di Serravalle			0,0585	a
19	Castel Maggiore	Assessore	Federico Palma	0,1716	p
20	Castel San Pietro Terme	Vice sindaco	Giampiero Garuti	0,2014	p
21	Castenaso			0,1449	a
22	Castiglione dei Pepoli			0,0707	a
23	Crespellano	Assessore	Luigi Ruggeri	0,1005	p
24	Crevalcore	Sindaco	Claudio Broglia	0,1370	p
25	Dozza			0,0726	a
26	Firenzuola	Sindaco	Claudio Scarpelli	0,0613	p
27	Fontanelice			0,0333	a

27	Fontanelice			0,0333	a
28	Gaggio Montano			0,0628	a
29	Galliera			0,0678	a
30	Granaglione	Sindaco	Giuseppe Nanni	0,0365	p
31	Granarolo dell' Emilia	Sindaco	Loretta Lambertini	0,1069	p
32	Grizzana Morandi	Sindaco	Graziella Leoni	0,0536	p
33	Imola	Assessore	Luciano Mazzini	0,6378	p
34	Lizzano in Belvedere			0,0375	a
35	Loiano	Sindaco	Giovanni Maestrami	0,0566	p
36	Malalbergo	Assessore	Giampiero Spada	0,0928	p
37	Marradi			0,0465	a
38	Marzabotto			0,0771	a
39	Medicina			0,1616	a
40	Minerbio	Sindaco	Lorenzo Minganti	0,0950	p
41	Molinella			0,1580	a
42	Monghidoro			0,0518	a
43	Monterenzio			0,0683	a
44	Monte San Pietro	Sindaco	Stefano Rizzoli	0,1168	p
45	Monteveglio	Assessore	Umberto Fonda	0,0634	p
46	Monzuno	Sindaco	Marco Mastacchi	0,0742	p
47	Mordano			0,0569	a
48	Ozzano dell' Emilia	Vice sindaco	Luca Lelli	0,1279	p
49	Palazzuolo sul Senio			0,0269	a
50	Pianoro			0,1724	a
51	Pieve di Cento	Sindaco	Sergio Maccagnani	0,0800	p
52	Porretta Terme			0,0599	a
53	Sala Bolognese	Sindaco	Valerio Toselli	0,0887	p
54	San Benedetto Val di S.			0,0579	a
55	San Giorgio di Piano	Sindaco	Valerio Gualandi	0,0874	p
56	San Giovanni in Persiceto			0,2584	a
57	San Lazzaro di Savena	Vice sindaco	Giorgio Archetti	0,2971	p
58	San Pietro in Casale	Sindaco	Roberto Brunelli	0,1200	p
59	Sant'Agata Bolognese	Sindaco	Daniela Occhiali	0,0804	p
60	Sasso Marconi			0,1509	a
61	Savigno			0,0414	a
62	Vergato	Assessore	Sergio Di Fresco	0,0859	p
63	Zola Predosa	Sindaco	Stefano Fiorini	0,1764	p
64	Provincia	Assessore	Emanuele Burgin	0,0156	p

Enti presenti	n. 32	Quote 7,3962
Enti aventi diritto al voto	n. 32	Quote 7,3962
Enti assenti	n. 32	Quote 2,6038

E' altresì presente il direttore dell'Autorità Gianpaolo Soverini.

L'ASSEMBLEA

Premesso:

1. che il d.lgs 151/2005 costituisce atto normativo di recepimento delle direttive 2002/95/CE 2002/96/CE e 2003/108/CE relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti;
2. che il D.M. 65/2010, regolamento attuativo del suddetto d.lgs 151/2005, introduce modalità semplificate per la gestione dei RAEE di origine domestica;
3. che il D.M. 65/2010 rende operativo l'obbligo per i distributori, al momento della fornitura di una nuova apparecchiatura elettrica od elettronica destinata esclusivamente ad un nucleo domestico, di ritirare gratuitamente l'apparecchiatura che viene sostituita;
4. che il D.M. 65/10 stabilisce che i RAEE conferiti dalle utenze domestiche ai distributori all'atto dell'acquisto di una nuova apparecchiatura elettrico o elettronica siano raggruppati indipendentemente dal luogo di domicilio dei consumatori stessi;
5. che è stato sottoscritto un Protocollo di intesa tra le Organizzazioni di categoria della distribuzione, l'ANCI ed il Centro di coordinamento dei RAEE per la regolazione degli aspetti tecnici, logistici e amministrativi delle diverse fasi di gestione di tali rifiuti, finalizzato a soddisfare sia le esigenze di conferimento dei cittadini/consumatori e degli operatori della distribuzione, sia le esigenze organizzative e gestionali dei Centri di raccolta;
6. che nel suddetto Protocollo di intesa si stabilisce che i Comuni o i soggetti delegati alla gestione dei Centri di raccolta comunali, assicurino il ritiro gratuito dei RAEE provenienti dai nuclei domestici conferiti dai punti vendita e dai luoghi di raggruppamento dei distributori siti sul proprio territorio o ubicati in altri Comuni rispetto a quello dove viene effettuato il conferimento;
7. che nel suddetto Protocollo di intesa si stabilisce, inoltre, che i Comuni o i soggetti delegati alla gestione dei Centri di raccolta che dispongono di strutture ritenute idonee, indichino al Centro di coordinamento dei RAEE quali strutture siano adeguatamente attrezzate per ricevere i RAEE conferiti dalla distribuzione;
8. che l'accesso ai Centri di raccolta si distingue in base al quantitativo conferito in un unico conferimento giornaliero per singola struttura, identificando, quindi, una piccola distribuzione ed una grande distribuzione;
9. che i Gestori, affidatari del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani nell'ATO di Bologna per il tramite delle Convenzioni di affidamento del servizio sottoscritte in data 20 dicembre 2004, hanno provveduto ad iscrivere i Centri di raccolta adeguatamente attrezzati con riferimento alla piccola distribuzione e valutato eventuali ipotesi gestionali alternative per la grande distribuzione;
10. che i Gestori suddetti, nelle more del completamento delle procedure gestionali relative a quanto disciplinato, hanno chiesto ufficialmente alla Autorità di ambito di Bologna un avallo formale del percorso relativo al tema della sovracomunalità dei Centri di raccolta gestiti, limitatamente ai soli rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, con limite definito dall'ambito di affidamento del Gestore e con ripartizione per abitante servito in termini di rendicontazione dei flussi di raccolta differenziata;
11. che vi sono nel territorio dell'ATO Bologna alcune realtà in cui sono le Amministrazioni comunali che gestiscono in economia i propri Centri di raccolta;
12. che qualora le Amministrazioni suddette abbiano iscritto i propri Centri di raccolta nei termini fissati dalla normativa vigente o valuteranno nel prosieguo in merito all'opportunità di iscriverli, rientreranno nell'avallo fornito dalla presente delibera;

13. che l'Ufficio di Presidenza di ATO Bologna, nelle sedute del 16 luglio e del 6 ottobre 2010, ha espresso parere favorevole con riferimento alla proposta di deliberazione in merito al tema della sovracomunalità dei Centri di raccolta regolarmente iscritti ai sensi delle procedure normative vigenti, limitatamente ai soli rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche;

Considerato che:

1. la Regione Emilia Romagna, con nota inviata all'ISPRA, pur sottolineando le difficoltà tecnico operative e le criticità relative alla gestione della prima attivazione di tale circuito, ha suggerito una gestione sovracomunale con limite definito dall'ambito di affidamento del Gestore e con ripartizione per abitante servito in termini di rendicontazione dei flussi di raccolta differenziata dei RAEE;

Visto:

- l'articolo 12, comma 2, lettere f) e i) della Convenzione costitutiva dell'Autorità d'Ambito di Bologna;

Visto:

- l'articolo 13, comma 7, della Convenzione costitutiva dell'Autorità d'Ambito di Bologna come modificata con deliberazione n. 1/2009, il quale prescrive che in seconda convocazione l'assemblea è regolarmente costituita in presenza di un numero di membri rappresentanti 1/4 degli enti associati e la maggioranza assoluta delle quote di partecipazione
- l'articolo 13, comma 8, della Convenzione costitutiva dell'Autorità d'Ambito di Bologna come modificata con deliberazione n. 1/2009, il quale prescrive che in seconda convocazione le deliberazioni dell'assemblea, per gli atti indicati al comma 2 dell'articolo 12, sono assunte a maggioranza assoluta delle quote degli Enti presenti e a maggioranza assoluta degli Enti presenti.

L'Assemblea

DELIBERA

- di approvare la gestione sovracomunale dei Centri di raccolta regolarmente iscritti secondo le procedure fornite dalla normativa vigente e dai successivi accordi intervenuti, limitatamente ai soli rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), con limite definito dall'ambito di affidamento del Gestore e con ripartizione per abitante servito in termini di rendicontazione dei flussi di raccolta differenziata;
- la trasmissione di tale atto alle Amministrazioni comunali e ai Gestori del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati HERA s.p.a. SOT Bologna, HERA s.p.a. SOT Imola-Faenza, Geovest s.r.l. e Cosea Ambiente s.p.a. per le attività ad essi inerenti;
- di prevedere che la presente deliberazione sia pubblicata per quindici giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio telematico della Provincia di Bologna, inserita nel sito web istituzionale dell'Autorità, trasmessa in via telematica a tutti gli Enti locali convenzionati.

SCRUTINIO

Votanti	n. 30	Quote 7,1881
Astenuti	n. 0	Quote 0
Favorevoli	n. 30	Quote 7,1881
Contrari	n. 0	Quote 0

ENTE	PRESENTE AL VOTO P = presente (vuoto) = assente	QUOTA	VOTAZIONE (S=Si; N=No; A=Astenuto)
Anzola dell'Emilia	p	0,1227	S
Argelato			
Baricella			
Bazzano			
Bentivoglio	p	0,0610	S
Bologna	p	3,4569	S
Borgo Tossignano			
Budrio			
Calderara di Reno	p	0,1335	S
Camugnano			
Casalecchio di Reno	p	0,3376	S
Casalfiumanese			
Castel d'Aiano			
Castel del Rio			
Castel di Casio	p	0,0470	S
Castel Guelfo di Bologna			
Castello d'Argile	p	0,0729	S
Castello di Serravalle			
Castel Maggiore			
Castel San Pietro Terme	p	0,2014	S
Castenaso			
Castiglione dei Pepoli			
Crespellano	p	0,1005	S
Crevalcore	p	0,1370	S
Dozza			
Firenzuola	p	0,0613	S
Fontanelice			
Gaggio Montano			
Galliera			
Granaglione			
Granarolo dell' Emilia	p	0,1069	S
Grizzana Morandi	p	0,0536	S
Imola	p	0,6378	S
Lizzano in Belvedere			
Loiano	p	0,0566	S
Malalbergo	p	0,0928	S
Marradi			

Marzabotto			
Medicina			
Minerbio	p	0,0950	S
Molinella			
Monghidoro			
Monterenzio			
Monte San Pietro	p	0,1168	S
Monteveglia	p	0,0634	S
Monzuno	p	0,0742	S
Mordano			
Ozzano dell' Emilia	p	0,1279	S
Palazzuolo sul Senio			
Pianoro			
Pieve di Cento	p	0,0800	S
Porretta Terme			
Sala Bolognese	p	0,0887	S
San Benedetto Val di Sambro			
San Giorgio di Piano	p	0,0874	S
San Giovanni in Persiceto			
San Lazzaro di Savena	p	0,2971	S
San Pietro in Casale	p	0,1200	S
Sant'Agata Bolognese	p	0,0804	S
Sasso Marconi			
Savigno			
Vergato	p	0,0859	S
Zola Predosa	p	0,1764	S
Provincia	p	0,0156	S

La presente deliberazione costituisce estratto del verbale della seduta del 25 ottobre 2010 che venne letto, approvato e sottoscritto nelle forme di legge.

L'ASSESSORE

Emanuele Burgin

IL DIRIGENTE VERBALIZZANTE

Gianpaolo Sovorini

Ai sensi dell'art. 13, comma 11, della convenzione, la presente deliberazione è stata trasmessa all'ufficio competente per la pubblicazione all'Albo pretorio telematico della Provincia di Bologna per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ 2010.

Bologna,

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

AVVERTENZE

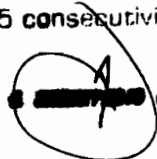
Avverso il presente provvedimento, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna entro il termine di giorni sessanta da quello in

cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica, o ne abbia comunque avuta piena conoscenza, o, per gli atti di cui non sia richiesta la notifica individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione.

In alternativa al ricorso giurisdizionale, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Capo dello Stato entro giorni centoventi dal medesimo termine di notifica, conoscenza o presunzione di conoscenza di cui al periodo precedente.

Reg. n. 2470
Cort. Cass. e

si dichiara che la presente comunicazione è stata pubblicata
all'albo pretorio della Provincia per giorni 15 consecutivi e cioè
dal 05-11-2010 al 19-11-2010
relativa al 30-11-2010

 **UFFICIO GENERALE**